



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio metropolitano
Direzione Territorio e mobilità

N. 26/2022 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 21/09/2022

**OGGETTO: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO
URBANISTICO DEL COMUNE DI PIEVE LIGURE AI SENSI DELL'ART.38, COMMA
6, DELLA L.R. N. 36/1997.**

Il giorno 21 settembre 2022 alle ore 14:15 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Presente	GRAZIANI GIULIANO	Presente
ARIOTTI FABIO	Assente	GRONDONA MARIA GRAZIA	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	REPETTO LAURA	Presente
BOZZO AGOSTINO	Presente	ROCCA SILVIA	Presente
CELLA MARIA ANTONIETTA	Assente	ROSSI ANDREA	Presente
CHIAPPE IVANO	Presente	SEGALERBA ANTONIO	Presente
CONTI MARCO	Presente	SENAREGA FRANCO	Presente
CUNEO ELIO	Presente	VILLA CLAUDIO	Assente
FRANCESCHI SIMONE	Presente		
GARBARINO CLAUDIO	Presente		

Assenti: 3, Ariotti Fabio, Cella Maria Antonietta, Villa Claudio.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE Concetta Orlando.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marco Bucci in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Laura Repetto, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 73 del DL 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 che prevedeva la possibilità di tenere le sedute dei Consigli delle Città metropolitane in videoconferenza fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19;

Dato atto che questa Amministrazione ha previsto con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 disposizioni integrative specifiche per svolgere in modalità telematica e mista le sedute del Consiglio metropolitano;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

Considerato che, come confermato anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno numero 33/2022, le sedute possono tenersi con tali modalità anche dopo la cessazione dello stato di emergenza purché sia stata prevista apposita disciplina;

Dato atto che la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m., che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Richiamato in particolare l'art. 38, della l.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione del PUC" che al comma 2 prevede che il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato sia trasmesso, in formato digitale, alla Regione, nonché alla Città Metropolitana ed alle altre amministrazioni o enti a vario titolo interessati.

Atteso che il comma 6 del ridetto art. 38 stabilisce che Regione, amministrazioni ed enti devono specificare sul PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani di rispettiva competenza.

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della l.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, oggi metropolitano, possono avere contenuto propositivo, oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle Norme di Attuazione del ridetto PTC, rubricato "Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano", nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Richiamati altresì gli altri Strumenti di Pianificazione della Città Metropolitana in merito ai quali viene formulato il parere di competenza della stessa:

- Piano Strategico Metropolitano (PSM)
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Preso atto che il Comune di Pieve Ligure ha adottato con D.C.C. n. 1 del 10/01/2022, ai sensi del c.2 dell'art.38 della l.r. 36/1997 e s.m., il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC, corredato del Rapporto Ambientale ai fini della Verifica Ambientale Strategica (VAS) sullo stesso;

Atteso che lo stesso Comune con nota prot. n.853 del 27/10/2022 (assunto al nostro prot. n. 4356 del 27/01/2022), ha trasmesso a questa Amministrazione la delibera di adozione del PUC in parola ed i relativi atti ed elaborati costitutivi al fine dell'espressione del parere di competenza come sopra



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

richiamato; a ciò ha fatto seguito la pubblicazione degli stessi atti ed elaborati a far data dal 23/03/2022 per sessanta giorni, applicandosi pertanto le disposizioni di cui al ridetto art. 38 della l.r. 36/1997 e sm., commi 4 e 6.

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse nella Relazione Istruttoria predisposta dall'Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente il cui esito di esame istruttorio si allega in estratto;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Gianni Marchini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

DELIBERA

- ◆ che nei confronti del **Piano Urbanistico Comunale di Pieve Ligure**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 6 della l.r. n. 36/1997, **sia da formularsi il rilievo avente carattere vincolante**, comportante quindi l'adeguamento del PUC, e **il rilievo a carattere propositivo (di indirizzo e coordinamento)** in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento e agli altri strumenti di pianificazione della Città Metropolitana, espressi nella Relazione Istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ◆ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Bagnasco Carlo, Bozzo Agostino, Chiappe Ivano, Conti Marco, Cuneo Elio, Franceschi Simone, Garbarino Claudio, Graziani Giuliano, Grondona Maria Grazia, Repetto Laura, Rocca Silvia, Rossi Andrea, Segalerba Antonio, Senarega Franco.		
Tot. 15	Tot. 0	Tot. 0

In virtù dell'esito della votazione, il Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.26/2022.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
La SEGRETARIA GENERALE
Concetta Orlando
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
Il SINDACO METROPOLITANO
Marco Bucci
con firma digitale



RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: Parere della Città Metropolitana di Genova in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Pieve Ligure adottato con la DCC. n. 1 del 10.01.2022 - art.38 della L.R. 36/1997 e sm.

FASI DEL PROCEDIMENTO INERENTI LA FORMAZIONE DEL PUC

Il Comune di **Pieve Ligure**:

1. è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Liguria con DPGR n. 190 del 27.03.1997;
2. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 10.01.2022, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 36/1997 e sm. e dopo aver esperito la procedura di scoping di cui al comma 1 del medesimo art. 38, ha adottato:
 - o il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), così da corrispondere alle direttive della legge urbanistica e dotarsi di un strumento urbanistico in linea con tali nuove direttive;
 - o il Rapporto Ambientale, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica – VAS – sullo stesso PUC in attuazione delle disposizioni della l.r. 32/2012, comprensivo di tutte le documentazioni integrative richieste dai vari Enti ed Amministrazioni nella fase di scoping;
3. con nota prot. n.853 del 27/10/2022 (assunto al nostro prot. n. 4356 del 27/01/2022) ha quindi trasmesso a questa Amministrazione la delibera di adozione del PUC in parola ed i relativi atti ed elaborati costitutivi al fine dell'espressione del parere di competenza; procedendo alla pubblicazione degli stessi a far data dal 23.03.2022 per sessanta giorni, e sono da applicarsi le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 della ridetta l.r.36/1997 e sm. (scadenza termine parere della Città Metropolitana il 19.09.2022);

Alla luce di quanto sopra richiamato, in questa sede vengono esaminati e valutati gli atti e gli elaborati del PUC di Pieve Ligure in attuazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e sm. - art 38, comma 6, che stabilisce che le Amministrazioni interessate specificino sui PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani di rispettiva competenza, ciò tenuto conto che l'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002

ELABORATI costitutivi del PUC – (come da DCC n. 1/2022)

Descrizione Fondativa

- DF 1.1 – I CARATTERI GEOGRAFICI – Inquadramento Territoriale
- DF 1.2 – I CARATTERI GEOGRAFICI – Il Territorio. I caratteri geografici. La morfologia
- DF 1.3 – I CARATTERI GEOGRAFICI – Il Territorio. Morfologia e Parcellazione
- DF 2.1 – LE COMPONENTI ANTROPICHE – Il processo storico formativo: il sistema delle preesistenze
- DF 2.2 – LE COMPONENTI ANTROPICHE – Il processo storico formativo: evoluzione diacronica degli
- DF 3.1.1 – LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Reticolo idrografico e aree inondabili (da PdBacino)
- DF 3.1.2 – LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Carta idrogeologica e rischio idrogeologico (da PdBacino)
- DF 3.1.3 – LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Carta geomorfologica e suscettività del rischio (da PdBacino)
- DF 3.1.4 – LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il Piano di Bacino
- DF 3.2 – LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il sistema del PTR, del Piano della Costa e del PTC della Prov.di

- DF 3.3 – LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA – Il PTCP della Regione Liguria: Assetti insediativo, vegetazionale, geomorfologico
- DF 4 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE – I collegamenti infrastrutturali
- DF 5 – LO STATO DI DIRITTO – Le dinamiche in atto. Lo stato di attuazione del PRG vigente
- DF 6.1 – LO STATO DI DIRITTO – Il sistema dei vincoli
- DF 6.2 – LO STATO DI DIRITTO – Il sistema dei vincoli. Le aree percorse dal fuoco
- DF 6.3 – LO STATO DI DIRITTO – Il sistema dei vincoli. La zonizzazione acustica
- DF 7 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE – La Classificazione della Viabilità
- DF 8 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE – L'uso del suolo. Il sistema degli oliveti
- DF 9 – LO STATO DI DIRITTO – Le dinamiche in atto. Lo stato di attuazione del PRG vigente
- DF 10.1 – PARTECIPAZIONE – Localizzazione delle istanze pervenute dai cittadini
- DF 10.2 – PARTECIPAZIONE – Localizzazione delle istanze pervenute dai cittadini
- DF 11.1 – QUADRI DI SINTESI – Risorse e criticità del territorio, gli obiettivi del piano: MACROAMBITI, LE VARIANTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO, GLI
- DF 11.2 – QUADRI DI SINTESI – Risorse e criticità del territorio, gli obiettivi del piano: GLI
- DF – DESCRIZIONE FONDATAVA RELAZIONE

Struttura del Piano

- ST 0.1 – STRUTTURA DEL PIANO - IL TERRITORIO – Ambiti di Conservazione e Riqualficazione
- ST 0.2 – STRUTTURA DEL PIANO - IL TERRITORIO – Ambiti di Conservazione e Riqualficazione. Sovrapposizione con il sistema dei vincoli paesaggistici e degli elementi della Rete Ecologica Ligure
- ST 0.3 – STRUTTURA DEL PIANO - IL TERRITORIO – Ambiti di Conservazione e Riqualficazione. Sovrapposizione al vigente PTCP e alla vigente Pianificazione di Bacino
- ST 1 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Norme Generali
- ST 2 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Norme e Ambiti
- ST 3 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Norme e Schemi dei Distretti
- ST 4 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Recepimento: L.R. 36/1997, art.29bis, 29ter, 29quater e 29quinquies – Legislazione regionale di settore e di quella a carattere speciale
- ST 2.1 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Calcolo UCU – Verifica Fasi RR 2/17 dotazioni territoriali
- ST 2.2 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Infrastrutture e dotazioni territoriali servizi
- ST 3 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Norme e Schemi dei Distretti
- ST 4 – STRUTTURA DEL P.U.C. – Recepimento: L.R. 36/1997, art.29bis, 29ter, 29quater e 29quinquies – Legislazione regionale di settore e di quella a carattere speciale

Geologia

- G 01 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta della Acclività dei versanti
- G 02 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta Geologica
- G 03 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta Geomorfologica
- G 04 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta Idrogeologica
- G 05 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta Geologico-Tecnica e delle indagini
- G 06 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta delle Microzone omogenee in prospettiva Sismica
- G 07 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta dei Vincoli
- G 08 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta delle Suscettività d'uso del territorio
- G 09 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta di sovrapposizione al Piano degli interventi del Piano di Bacino
- G 10 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Carta di sovrapposizione delle previsioni di Piano e della Suscettività d'uso
- G 11 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Relazione Geologica
- G 11.1 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Relazione di carattere Sismica del territorio comunale
- G 12 – GEOLOGIA - IL TERRITORIO COMUNALE – Norme di Attuazione geologico-tecniche

Tavole VAS

- RAPPORTO AMBIENTALE
- RAPPORTO AMBIENTALE – Allegato 1
- RAPPORTO AMBIENTALE – Allegato 2
- VAS 01 – CARTOGRAFIA SINTETICA

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI

Si riportano di seguito i contenuti della Pianificazione metropolitana, strategica e territoriale, con la formulazione di rilievi aventi efficacia propositiva o cogente, per i casi ritenuti necessari,

- Piano Strategico Metropolitan (PSM) e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che costituiscono scenari di riferimento per la pianificazione / programmazione dei Comuni;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) e successive Varianti, avente nei confronti del PUC di Pieve Ligure valore di efficacia propositiva (indirizzo/coordinamento) e valore di efficacia prescrittiva secondo quanto disposto all'art. 4 delle relative Norme, indicando di seguito per ciascun elemento analizzato la formulazione di:
 - **RILIEVI di Tipo "B"** - se relativi a elementi di efficacia propositiva
 - **RILIEVI di Tipo "A" aventi carattere vincolante** - se relativi ad elementi di efficacia prescrittiva
 - **VALUTAZIONE DI COERENZA** tra i due livelli di pianificazione.

Le valutazioni di seguito espresse in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Pieve Ligure, sono quindi indicate al fine del "motivato parere" di competenza della Città Metropolitana richiesto ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. 36/1997 e s.m.;

Valore di efficacia propositiva

• PIANIFICAZIONE STRATEGICA

A. PSM – strategie generali e per la zona omogenea

Il PSM, approvato con DCM n.11 del 21/04/2017, ricomprende il Comune di Pieve Ligure nella "zona omogenea PARADISO", dove l'obiettivo è "**Costruire una rete di eccellenza che coopera e punta su: ambiente, turismo, servizi e produzioni locali per esportare il brand 'Paradiso'**", di cui fanno parte anche i Comuni di Bogliasco, Sori, Recco, Camogli, Avegno e Uscio.

Nel richiamarsi gli Obiettivi che il Comune si è dato, nonché le derivate previsioni della Struttura, si può ritenere che il PUC in argomento non ponga elementi di contrasto rispetto alle strategie indicate dal PSM.

B. PUMS - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile

Il PUMS, approvato con DCM n. 20 del 31 luglio 2019, individua alcuni scenari e strategie di piano, a partire da sei assi strategici e dalle relative azioni,

- STRATEGIA 1: integrare i sistemi di trasporto e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale
- STRATEGIA 2: rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio
- STRATEGIA 3: integrare la mobilità dolce con gli altri sistemi di trasporto
- STRATEGIA 7: adeguare la rete e diffondere la cultura della sicurezza della mobilità e della mobilità sostenibile

Per il Comune di Pieve Ligure, con riferimento alle Strategie indicate, in particolare alla 1 e la 2 per la quale, tra l'altro, il PUMS individua azioni finalizzate alla formazione di parcheggi di interscambio ferro-gomma, dislocati in prossimità della stazione ferroviaria, al fine di evitare l'afflusso di mezzi privati nelle aree urbane centrali dei Comuni vicini, si riscontra che il PUC individua all'interno del Distretto di Trasformazione 1_DT la realizzazione proprio di un parcheggio di interscambio, correlato altresì con una previsione di una sistema di risalita di mobilità meccanizzato verso Pieve Alta.

• PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

A. Missione di Pianificazione

Il PTC ha articolato il territorio provinciale (metropolitano) in Aree ed Ambiti e il Comune di Pieve Ligure fa parte dell'**Area 2 - TIGULLIO / Ambito 1.8 - Paradiso** di cui fanno parte anche i Comuni di Bogliasco, Sori, Recco, Camogli, Avegno e Uscio Per tale ambito il PTC individua una **Missione di Pianificazione** volta ad azioni di **ristrutturazione ed integrazione** *finalizzate al riequilibrio insediativo tra sistema costiero e sistema rurale; al superamento delle situazioni di alterazione della struttura insediativa e di compromissione del paesaggio, specie in corrispondenza degli insediamenti produttivi dismessi; alla riorganizzazione ed al potenziamento dei servizi e delle attrezzature di interesse collettivo e di strutture per incrementare l'offerta commerciale in modo da ridurre la mobilità delle persone all'interno dell'Ambito; all'inserimento di nuove*

attrezzature ricettive in grado di promuovere l'attitudine turistica dell'Ambito; alla rifunzionalizzazione ed al potenziamento degli impianti viari di livello locale; alla riorganizzazione in senso qualitativo degli affacci a mare dei centri capoluogo, introducendo a tal fine le infrastrutture ed i servizi a ciò necessari, specie per quanto attiene a quelli preposti a sostenere l'attitudine turistica legata alla balneazione. Sono, invece, da affidare ad azioni di manutenzione e restauro quelle vaste parti dei 'balconi costieri' ove si concentrano i più elevati valori paesistici, ambientali e storico architettonici a livello provinciale, in quanto la loro conservazione rappresenta la condizione per il mantenimento degli elevati livelli qualitativi conseguiti per le comunità insediate.'

Più precisamente per **Pieve Ligure** si prevedono azioni inerenti il sistema infrastrutturale comprendendo la *'Riorganizzazione dei sistemi infrastrutturali a servizio degli insediamenti di versante e conseguente miglioramento della dotazione di attrezzature a parcheggio da intendersi anche come terminali di percorrenze pedonali.'*

In merito a tali temi si ritiene che il Progetto del PUC adottato dal Comune di Pieve Ligure sia complessivamente compatibile e coerente con gli stessi, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative adottate mirate a salvaguardare i valori dello stesso e a risolvere le problematiche oggi presenti anche di natura ambientale, finalizzate ad una concreta integrazione pianificatoria in particolare sul tema dei servizi e della fruizione turistica, fermi restando peraltro i puntuali rilievi formulati ai successivi punti, soprattutto con riferimento agli elementi del PTC caratterizzati da valore prescrittivo

Valore di efficacia di indirizzo e coordinamento:

➤ Sistemi Territoriali Strategici - Variante al PTC 2014

Il territorio del Comune di Pieve Ligure è ricompreso negli ambiti di co-pianificazione del sistema strategico della variante al PTC 2014 n.4 'Sistemi delle Riviere'.

Il PUC di Pieve Ligure individua obiettivi e previsioni di struttura in linea con le strategie di pianificazione sovra-ordinata con particolare riferimento al potenziamento turistico in un'ottica di salvaguardia ambientale ed ai sistemi meccanizzati di trasporto che possono risolvere problematiche sia ambientali che di mobilità sia dei cittadini che dei turisti.

A fronte di quanto sopra richiamato, si ritiene opportuno segnalare al Comune, tenuto conto anche che in sede di scoping non era stata attivata la Conferenza d'Ambito, la necessità di verificare in sede di adeguamento del PUC alle indicazioni e/o rilievi formulati dagli Enti per le diverse competenze, l'effettiva correlazione delle proprie scelte e delle relative previsioni normative con la pianificazione dei comuni confinanti, in particolare con quelli in corso di formazione o di revisione (Bogliasco e Sori), così da assicurare anche attraverso il necessario dialogo una pianificazione di area vasta effettivamente coordinata.

Valore prescrittivo:

1) Sistema del verde di livello provinciale

Per quanto attiene all'Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale, definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde", si precisa che nel Comune di Pieve Ligure sono presenti le seguenti aree tutelate da questa specifica normativa:

- Area costiera di scalo Chiappa (scheda 1.8_S_03)
- Scalo Demola (scheda 1.8_S_04)
- Castello Ciria (scheda 1.8_S_05)
- Fascia costiera a ponente di Sori (scheda 1.8_C_02)
- Parchi Urbani Territoriali previsti dalla pianificazione comunale (PUT)

Il P.U.C. si prende carico delle aree di cui sopra all'interno delle schede normative dei diversi ambiti/distretti richiamando la normativa dedicata del PTC – Sistema del Verde da applicarsi.

2) - Viabilità di competenza metropolitana. Il territorio di Pieve Ligure è attraversato dalle SP n.29 di Pieve Ligure Alta: al riguardo è da riscontrarsi che nelle Norme non viene richiamata la disciplina specifica dettata dal Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Genova - di cui all'art. 15 delle relative Norme di Attuazione del PTC - mirata ad assicurare la fattibilità degli interventi su tali viabilità provinciali che si dovessero realizzare al fine di assicurarne la salvaguardia e la migliore fruibilità delle stesse, anche nell'ottica di possibili nuove realizzazioni da parte della Città Metropolitana, con positive

ricadute di interesse pubblico. La normativa del PUC dovrà essere integrata inserendo per intero il richiamato art. 15 che qui si riporta testualmente:

“Lungo la rete della viabilità provinciale esistente è costituita una fascia di 15 mt per lato, funzionale alla definizione ed al miglioramento del tracciato, sia che si tratti della realizzazione di nuove strade che di interventi di adeguamento tecnico e miglioramento funzionale della rete delle strade esistenti.

All'interno di tale fascia, le destinazioni di zona e le relative discipline sono integrate con l'ammissibilità della realizzazione degli interventi sulla viabilità e sui manufatti di servizio ed impianti tecnici per la manutenzione delle medesime strade provinciali medesime, nonché con le disposizioni di cui al successivo comma 4.

La progettazione definitiva degli interventi concernenti la realizzazione e/o l'adeguamento funzionale della viabilità, può, quindi, discostarsi dal tracciato previsto o da quello esistente, al fine di un migliore adattamento allo stato dei luoghi, dell'attenuazione dell'impatto ambientale, dell'osservanza della disciplina paesistica di livello puntuale e della rispondenza a specifiche esigenze tecniche riscontrate all'atto della stessa progettazione, entro la predetta fascia di 15 mt per lato.

Al fine di favorire la progettazione e l'attuazione degli interventi di adeguamento tecnico e miglioramento funzionale della rete delle strade provinciali, sia per iniziativa dei proprietari e degli aventi titolo su manufatti e fabbricati posti in fregio alle medesime strade provinciali, sia qualora si renda necessario procedere alla demolizione di manufatti e fabbricati esistenti entro la fascia di cui al 1° comma per la realizzazione di interventi da parte della Provincia, gli stessi manufatti e fabbricati possono essere demoliti e ricostruiti, anche in modo diverso e con un incremento di volume non superiore al 20% di quello esistente, entro la predetta fascia di 15 mt dal ciglio della strada provinciale, con obbligo di osservare nella ricostruzione:

- *una distanza minima dal nuovo ciglio stradale di 3 mt, comprese le eventuali pertinenze e con esclusione dei soli accessi, nel caso l'intervento edilizio sia conseguenza di un progetto definitivo, predisposto e regolarmente approvato dalla Città Metropolitana, di adeguamento e/o miglioramento della medesima strada;*
- *una distanza minima dal ciglio stradale esistente di 8 mt, comprese le eventuali pertinenze e con esclusione dei soli accessi, ove l'intervento sia proposto per iniziativa dei proprietari o degli aventi titolo su manufatti e fabbricati posti in fregio alla viabilità provinciale, in assenza del progetto definitivo di opera pubblica di cui al punto precedente; il progetto relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione nei termini anzidetti, deve essere autorizzato con Concessione Edilizia subordinata alla sottoscrizione di apposita Convenzione, che preveda la cessione gratuita alla Provincia delle aree di sedime del fabbricato o dei manufatti in fregio alla viabilità provinciale che devono essere demoliti e delle eventuali aree di pertinenza degli stessi.”*

3) - Insediamenti di Edilizia Scolastica secondaria di II grado.

Nel territorio del Comune di Pieve Ligure non sono presenti istituti scolastici superiori di competenza della Città Metropolitana di Genova.

Oltre a quanto sopra, si ricorda che in sede di scoping la Città Metropolitana di Genova, con nota PEC prot. 24640/2022 ha formulato alcune osservazioni in merito al comparto dei rifiuti, osservazioni richiamate anche dalla Regione Liguria nella Delibera di conclusione del procedimento di VAS, Atto n. 639-2022, a cui la civica amministrazione dovrà dare seguito.

VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si esprimono le valutazioni di competenza della Città Metropolitana in merito al PUC di Pieve Ligure così come adottate con la DCC n. 1 del 10/01/2022, ai fini della formulazione del parere prescritto ai sensi dell'art. 38, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, operante ai sensi dell'art. 79 bis della medesima LUR, ed agli altri Strumenti di Pianificazione, potendosi esprimere il seguente,

PARERE

- che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Pieve Ligure, così come adottato con la DCC. n. 1 del 10.01.2022, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e s.m., **sia da formularsi un solo rilievo avente carattere vincolante, comportante l'adeguamento del PUC, ed un rilievo a carattere di indirizzo e coordinamento espressi nella Relazione Istruttoria**, allegata alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, in relazione agli strumenti di pianificazione di competenza della Città Metropolitana.

IL DIRETTORE
Ing. Gianni Marchini

COMMISSIONE CONSILIARE

**3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico,
Ambiente, Parchi**

ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO

SEDUTA DEL Lunedì 19 Settembre 2022

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 2145

OGGETTO: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL
COMUNE DI PIEVE LIGURE AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997.

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia			2				
Per la Città Metropolitana/ Fratelli d'Italia	REPETTO Laura		4	X			
Lega per Salvini Premier	ROSSI Andrea		4	X			
Liguria Popolare			1				
Avanti Tigullio	SEGALERBA Antonio		1	X			
Patto Metropolitano	CUNEO Elio		3	X			
Patto Metropolitano			2				
Coalizione Civica per la Città Metropolitana/ Linea Condivisa			1				
		Totale	18	12			

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

senza modificazioni

con modificazioni

Genova, 19 Settembre 2022

Il Presidente
Laura Repetto



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla proposta n. 2145/2022 ad oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI PIEVE LIGURE AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997. si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 31/08/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(MARCHINI GIANNI)
con firma digitale**